

## PARTE III.

SOMMARIO. — I. Dell' Estetica. — II. Soluzione della questione: Se l' Estetica sia parte della Filosofia, o la Filosofia parte dell' Estetica. Etimologia della parola Ente. — III. Origini delle lingue. La più antica in Europa è la lingua albanese. Sparizione dell'appellazione *Albanesi*, alla quale fu sostituita quella di *Pelasgi*, ed altre ancor più strane. — IV. Parallelo delle opinioni dei neoterici ed antichi scrittori su la origine del suddetto vocabolo *Pelasgi*. — V. Importanza degli Albanesi considerati come inventori di Scienze ed Arti. Vantaggi dai medesimi prodotti alla posterità. — VI. Influenza della lingua albanese per l'incremento e lo sviluppo delle lingue europee. Pelasgi attualmente viventi nel cuore dell'antica Atene. Conclusione. Quadri Sinottici.

### I.

Abbiamo detto di sopra che dalla idea del bello si genera l'Arte. Ciò ammesso, spetta all'Arte istessa incarnare questo bello. Vi deve quindi essere una Scienza la quale pone in disamina la natura di questo bello, le sue varie gradazioni, il campo da coglierlo, le leggi, le regole ed i segni con cui si manifesta e la facoltà per la quale s'intende e significa.

Questa scienza, che noi diciamo Scienza dell'Arte, si chiama Estetica. Il nome è di recente data, e dir vuole teoria delle sensazioni piacevoli e delle immaginazioni. La scienza però è antichissima. Dai Dialoghi di Platone chiaramente si scorge che quella mente altissima grandemente si occupava della teoria del bello, e quasi creava la Scienza; quindi i moderni altro non fecero che bere alla fonte platonica, come vedremo.

Bougmartin fu il primo a nominarla *Estetica*, e la definiva come abbiain detto. Dopo di lui risvegliata la mente dei filosofi, massime tedeschi e Francesi, incominciarono a trattarla, svolgerla e a collocarla nel numero delle scienze speculative e pratiche.